ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5585 del 04/12/2019
Oggetto	D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 - DGR n. 1795/2016 - ENDURA SpA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA, VIALE PIETRAMELLARA N. 5 E INSTALLAZIONE SITA PRESSO LO STABILIMENTO MULTISOCIETARIO (ISOLA 4) IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA N. 107/111 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO CHIMICO IPPC DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI PIPERONILBUTOSSIDO, TETRAMETRINA, IDROSSIAPATITE (PUNTO 4.4 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.Lgs n. 152/2006 e smi) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5760 del 04/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno quattro DICEMBRE 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 - DGR n. 1795/2016 – **ENDURA SpA** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA, VIALE PIETRAMELLARA N. 5 E INSTALLAZIONE SITA PRESSO LO STABILIMENTO MULTISOCIETARIO (ISOLA 4) IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA N. 107/111 - **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO CHIMICO IPPC DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI PIPERONILBUTOSSIDO, TETRAMETRINA, IDROSSIAPATITE (PUNTO 4.4 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.Lgs n. 152/2006 e smi) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto, **Endura SpA** avente sede legale in Comune di Bologna, Viale Pietramellara n. 5 (C.F./P.IVA 02156300372) risulta titolare, nella persona del proprio legale rappresentante, dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** di cui alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 così come successivamente aggiornata per modifica non sostanziale con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3218 del 05/07/2019;

VISTA la comunicazione di modifica dell'assetto impiantistico autorizzato con l'AIA n. 5442 del 22/10/2018 e smi presentata dal gestore, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC in data 23/09/2019 (ns. PG/2019/146834) riguardante l'incremento della capacità massima produttiva annua dell'impianto PBO, da 1.500 t/anno a 1.900 t/anno in termini di PBO equivalente;

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

PRESO ATTO che con la suddetta comunicazione di modifica, il gestore prospetta in particolare le seguenti variazioni impiantistiche al processo produttivo di PBO:

- nella sezione di acilazione è prevista la sostituzione, con un nuovo reattore RA105A di capacità pari a 12 m³, del reattore esistente RA105 avente capacità pari a 7,6 m³, che si intende mantenere per l'evaporazione a pressione atmosferica dei composti leggeri basso-bollenti, realizzando lo sdoppiamento delle operazioni di frazionamento attualmente svolte nel distillatore RA106;
- nella sezione di idrogenazione è prevista la modifica della fase di soffiaggio con azoto del chetone che si intende svolgere, anziché nel reattore di idrogenazione RA107 i cui sfiati organici non clorurati rimangono convogliati a FIS, direttamente nel serbatoio di stoccaggio del chetone lavato VA118 collettato nello stato di fatto al punto di emissione E1, deviandone i relativi sfiati (tramite reattore RA109 di lavaggio del chetone) all'esistente sistema di trattamento di sfiati clorurati afferente al punto di emissione E8;

che non necessitavano di essere preventivamente sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening), come comunicato in data 05/07/2019 dalla Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto Promozione e Sostenibilità Ambientale, pur non rientrando nell'ambito della valutazione ambientale preliminare di cui all'art. 6, comma 9) del D.Lgs n. 152/2006 e smi (ns. PG/2019/109949);

VISTA la documentazione integrativa presentata dal gestore per via telematica tramite il Portale IPPC-AIA in data 21/11/2019 (ns. PG/2019/179890), in risposta alla richiesta formulata da ARPAE SAC ai fini istruttori (ns. PG/2019/178381 del 19/11/2019);

PRESO ATTO che gli interventi proposti per il potenziamento dell'impianto produttivo di PBO non comportano modifiche al quadro emissivo già autorizzato con l'AIA n. 5442 del 22/10/2018 e smi, avendo verificato il corretto dimensionamento anche nell'assetto impiantistico modificato dell'esistente sistema di trattamento afferente al punto di emissione E8;

ACQUISITA in data 03/12/2019 la relazione tecnica istruttoria dal Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna (ns. PG/2019/185643), in risposta alla richiesta di supporto tecnico avanzata con nota ns. PG/2019/59758;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "*Definizioni*" e l'art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare la modifica comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;

- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica non sostanziale presentata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore ha provveduto al pagamento a favore di ARPAE delle dovute spese istruttorie ai fini dell'aggiornamento dell'AIA in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi;

PRESO ATTO che la suddetta modifica comunicata ai fini dell'AIA non costituisce di per se aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti, per cui il gestore provvederà agli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 105/2015, rendendo apposita dichiarazione al competente Comitato Tecnico Regionale (CTR) e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

RITENUTO pertanto che sussistono gli elementi per procedere all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA di cui alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi, per le sole parti interessate;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Chemeri Francesca, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. Di considerare le variazioni all'installazione IPPC in oggetto per l'incremento della capacità massima produttiva annua dell'impianto PBO, così come comunicato dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e sommariamente descritto nelle premesse, come **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA** per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, della propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi;
2. **Di aggiornare l'AIA** di cui alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi rilasciata, nella persona del proprio legale rappresentante, alla Ditta **Endura SpA** avente sede legale in Comune di Bologna, Viale Pietramellara n. 5 (C.F./P.IVA 02156300372) per l'esercizio dell'installazione IPPC destinata alla produzione di piperonilbutossido, tetrametrina e idrossiapatite (punto 4.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi) sita presso l'Isola 4 dello Stabilimento Multisocietario in Comune di Ravenna, Via Baiona n. 107/111, come di seguito indicato:

- 2.a) La sezione finanziaria dell'AIA viene aggiornata sostituendo il **paragrafo B4)** della Sezione B dell'Allegato alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi con il seguente:

B4) Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA

GRADO DI COMPLESSITÀ INSTALLAZIONE	<i>ALTA</i> (€ 1.000,00)	<i>MEDIA</i> (€ 500,00)	<i>BASSA</i> (€ 250,00)
---	-----------------------------	----------------------------	----------------------------

TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA = € 500,00

In relazione alla comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 11/04/2019 (ns. PG/2019/58741), il gestore ha provveduto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008, così come modificata con DGR n. 155/2009, al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 5442 del 22/10/2018 e smi con versamento effettuato in data 18/09/2019 per un importo pari a € 500,00.

- 2.b) Ai fini dell'aggiornamento dell'assetto impiantistico autorizzato e delle relative condizioni stabilite con l'AIA di cui alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi, si prende atto di una serie di variazioni all'installazione IPPC in oggetto che il gestore intende attuare per incrementare la potenzialità massima annua del processo produttivo di PBO

fino a **1.900 t/anno** in termini di **PBO-equivalente** (oltre all'ottenimento di sottoprodotti con capacità massima produttiva pari a circa 1.410 t/anno di potassio cloruro e circa 1.120 t/anno di acido acetico), così come comunicato in data 23/09/2019 (ns. PG/2019/146834) e integrato in data 21/11/2019 (ns. PG/2019/179890), quali in particolare:

- sostituzione, nella sezione di acilazione, dell'esistente reattore RA105 avente capacità pari a 7,6 m³ con un nuovo reattore RA105A di capacità pari a 12 m³, senza comportare modifiche nella gestione degli sfiati potenzialmente clorurati convogliati all'esistente sistema di trattamento afferente al punto di emissione E8;
- mantenimento dell'apparecchiatura sostituita (RA105) per l'evaporazione a pressione atmosferica dei composti leggeri basso-bollenti, realizzando lo sdoppiamento delle operazioni di frazionamento attualmente svolte nel distillatore RA106;
- modifica, nella sezione di idrogenazione, della fase di soffiaggio con azoto del chetone svolta, anziché nel reattore di idrogenazione RA107 i cui sfiati organici non clorurati rimangono convogliati a FIS, direttamente nel serbatoio di stoccaggio del chetone lavato VA118, deviando i relativi sfiati (tramite reattore RA109 di lavaggio del chetone) all'esistente sistema di trattamento di sfiati clorurati afferente al punto di emissione E8,
- scollegamento del serbatoio VA118 dalla linea sfiati afferente al punto di emissione E1.

- 2.c) Le condizioni stabilite nell'AIA per le **emissioni in atmosfera** sono aggiornate integrando il **paragrafo D2.4)** della Sezione D dell'Allegato alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi con la seguente prescrizione:

Prescrizioni

[...omissis...]

10. **Entro 1 mese** dal termine degli interventi previsti per il potenziamento della capacità produttiva dell'impianto PBO, per il punto di emissione **E8 nell'assetto impiantistico modificato** deve essere espletata la procedura prevista all'atto della **messa a regime**, ai sensi dell'art. 269, comma 6) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, effettuando almeno 1 autocontrollo per tutti i parametri autorizzati.

- 2.d) Le condizioni stabilite nell'AIA per le **emissioni in atmosfera** sono altresì aggiornate integrando il **paragrafo D2.4)** della Sezione D dell'Allegato alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-1562 del 29/03/2019 e smi con i seguenti requisiti di notifica:

Requisiti di notifica

[...omissis...]

- Deve essere comunicata, ad ARPAE – SAC e ST di Ravenna, la data di fine lavori degli interventi previsti per il potenziamento della capacità produttiva dell'impianto PBO.

- 2.e) Le condizioni stabilite nell'AIA per il **rumore** sono aggiornate integrando il **paragrafo D2.7)** della Sezione D dell'Allegato alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi con la seguente prescrizione:

Prescrizioni

[...omissis...]

- Al termine degli interventi previsti per il potenziamento della capacità produttiva dell'impianto PBO, ad impianto a regime dovrà essere effettuata una verifica sperimentale sul nuovo apparato mirato alla verifica dei livelli indicati nelle stime effettuate nella valutazione previsionale e aggiornato il relativo documento di impatto acustico.

3. Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi;
4. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato;
5. Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

INFORMA che:

- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.